

Infezioni sotto quota mille ma 37 vittime. Drastico calo dei ricoveri ospedalieri

Frena nell'Isola la curva del contagio, aumentano i guariti

Andrea D'Orazio

PALERMO

Per il quinto giorno consecutivo resta sotto quota mille l'asticella delle nuove infezioni da SarCov-2 individuate in Sicilia, mentre si registra un nuovo boom di guariti e un netto calo della pressione sulle strutture ospedaliere, ma il bilancio quotidiano delle vittime resta altissimo, con un marcato rialzo a Palermo e Messina. Nel dettaglio, il bollettino epidemiologico di ieri indica sull'Isola 994 contagi (due in meno rispetto all'incremento di mercoledì scorso) diagnosticati su 10929 tamponi molecolari (80 in più) per tasso di positività stabile al 9,1%. A fronte dei 1811 soggetti negativizzati nelle 24 ore, con una contrazione di 854 unità il numero degli attuali positivi scende a 46176, ma il calo più incoraggiante riguarda i ricoveri, con una flessione di 33 ospedalizzazioni

nell'arco di una giornata: 17 nelle terapie intensive, dove risultano 215 degenti e sette ingressi, e 16 in area medica, dove si trovano 1405 malati. Il rallentamento dei ricoveri è confermato anche dall'analisi settimanale della Fondazione **Gimbe**: in Sicilia, a differenza di altre regioni, restano sotto la soglia di saturazione (fissata rispettivamente al 40% e al 30%) i posti letto occupati nei reparti ordinari (34%) e in Rianimazione (28%). Di Covid, però, si continua a morire: all'interno dei confini regionali, il ministero della Salute ne conta altri 37 decessi per un totale di 3371 dall'inizio dell'epidemia. Tra le ultime vittime, dieci pazienti del Palermitano, otto in cura a Messina, tre del Trapanese, due del Ragusano fra i quali un dermatologo modicano di 65 anni, un ottantatreenne di Ribera

e una donna di 42 anni ricoverata in terapia intensiva a Sciacca da circa una settimana dopo aver contratto l'infezione in ambito familiare.

Questa la suddivisione dei nuovi contagi tra le province: 290 a Palermo, 211 a Catania, 157 a Messina, 98 a Trapani, 95 a Siracusa, 54 a Caltanissetta, 49 ad Agrigento, 26 a Enna e 14 a Ragusa. Nell'area metropolitana di Palermo il bilancio degli attuali positivi scende adesso a quota 15268 (230 in meno in 24 ore) di cui 11554 (213 in meno) nel capoluogo, dove tra gli ultimi casi emersi c'è anche un dipendente comunale della quarta Circoscrizione. Sul fronte scolastico, in vista della probabile riapertura di tutte le classi siciliane dall'1 febbraio, l'Asp ha deciso di intensificare l'attività di screening negli istituti di città e provincia, recludendo ulteriore personale sanitario che si dedicherà esclusivamente ad eseguire i tamponi direttamente nelle scuole, mentre il Comune si è messo alla ricerca di volontari per assicurare la vigilanza anti-assembramenti all'uscita dei plessi - ne parla Fabio Geraci in cronaca tracciando il quadro epidemiologico provinciale. Bilancio in rialzo, invece, nel Trapanese, dove i contagiati ad oggi sono in tutto 3192 (84 in più) la maggior parte distribuiti tra Alcamo (261), Castellammare del Golfo (109), Castelvetro (303), Erice (246), Marsala (661), Mazara del Vallo (476) e il capoluogo (654). Intanto, da un capo all'altro dell'Isola, si moltiplicano le sanzioni contro chi viola le regole anti-Covid. Ad Acireale, per esempio, una residente positiva al virus, con tanto di falsa autocertificazione, ha interrotto la quarantena domiciliare recandosi nell'edificio che ospita il commissariato di polizia e gli uffici del giudice di Pace, dove la donna era stata convocata, mentre i carabinieri di Siracusa hanno chiuso per cinque giorni un bar di Florida dopo aver trovato

all'interno del locale sette persone in fila per giocare al Lotto, e a Palermo il Nas ha scoperto due centri estetici aperti in barba alle restrizioni regionali. A Castellammare del Golfo, invece, il consigliere comunale Giovanni D'Aguzzo, attraverso un post su Facebook corredato da foto con tavola imbandita, denuncia una festa celebrata nella sala giunta del Municipio per il compleanno di un dipendente, e il sindaco, Nicolò Rizzo, annuncia verifiche anche per capire chi ha partecipato al banchetto.

Tornando al quadro epidemiologico in scala nazionale, il bollettino indica 14372 nuovi positivi (832 in meno rispetto al mercoledì scorso), 275179 tamponi processati fra molecolari (oltre 164mila) e rapidi (circa 111mila di cui 11832 nell'Isola e 492 vittime (25 in più al confronto con il report precedente)). I contagiati attuali ammontano invece a 474617 (3352 in meno) di cui 2288 (64 in meno) ricoverati nelle terapie intensive, dove risultano altri 102 ingressi, e 20778 (283) in area medica. La Lombardia è la regione con il numero più alto di casi giornalieri, pari a 2603, settimana la Sicilia. Non va meglio nel resto d'Europa, e se in Gran Bretagna, per effetto dell'ultimo lockdown, la curva dell'epidemia dà i primi segnali di cedimento, in Francia il governo fa sapere che la variante inglese del virus è stata riscontrata nel 10% dei pazienti e decide di limitare la vendita delle mascherine di stoffa aumentando da uno a due metri la distanza minima di sicurezza fra le persone che la indossano. (*ADO* - *GP*)

Ha collaborato Giuseppe Pantano

**Paura nel Trapanese
Infezioni i rialzo
soprattutto ad Alcamo,
Marsala, Castelvetro
e Mazara del Vallo**



Peso:26%